



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

Relazione della Commissione paritetica

Introduzione

La Commissione paritetica è disciplinata dell'[art. 33 dello statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia](#); essa è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento in data 30/10/2012 ed è attualmente così composta:

Docenti	Studenti
Federico Corni	Fabio Bravaglieri
Maria Elena Favilla	Ilaria Cucconi
Antonio Gariboldi	Giulia Manfredi

In occasione della prima riunione del 18/04/2013 la Commissione paritetica ha nominato il Presidente nella persona del prof. Federico Corni.

La Commissione ha svolto diverse riunioni finalizzate alla formulazione delle analisi e delle considerazioni espresse nelle sezioni successive.

Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

L'analisi della SUA evidenzia come in fase di progettazione e implementazione dei differenti corsi di studio le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale siano state specifico oggetto di attenzione. La consultazione con le organizzazioni e istituzioni interessate a differente livello all'impiego delle figure professionali formate presso il Dipartimento è stata curata sia attraverso la creazione di tavoli tecnici o comitati d'indirizzo, sia con l'attivazione di convenzioni funzionali allo svolgimento dei tirocini formativi (che implicano anche consultazioni regolari). In particolare, l'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in *Scienze della formazione primaria* ha dato luogo a un confronto con la rete esterna per una progettazione di dettaglio che tenesse conto sia degli elementi di novità introdotti che di quanto emerso sulla base di un bilancio dell'esperienza precedente.

Nella SUA le funzioni svolte dalle differenti figure professionali da formare (educatori, pedagogisti e insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria) e le competenze ad esse associate sono chiaramente identificate e opportunamente dettagliate. Si riportano in modo puntuale i profili professionali che si intendono formare e i vari contesti/setting educativi in cui può operare chi ottiene il relativo titolo di laurea.

In riferimento ai requisiti di ammissione, è importante segnalare come per il corso di laurea in *Scienze dell'educazione* sia prevista una prova di valutazione imperniata sulla comprensione e la produzione scritta di testi, non selettiva ma obbligatoria, per tutti gli studenti immatricolati. Prova che si svolge ogni mese fino all'inizio di gennaio e che ha l'obiettivo di consentire un intervento sulla preparazione iniziale prima dell'inizio della sessione d'esame. Sono previsti, infatti, incontri individuali di recupero, a cura del docente referente per il tutorato, per chi non abbia superato la prova di valutazione e, a partire dal presente a.a., l'attivazione di un vero e proprio corso di rafforzamento delle abilità di base.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

Non si segnalano criticità in merito alla definizione dei traguardi formativi, in quanto gli obiettivi specifici dei corsi sono individuati ed esplicitati in modo puntuale, articolandoli anche in riferimento all'attività di tirocinio, là dove prevista, e alle sue diverse fasi di svolgimento.

Dal punto di vista delle prospettive occupazionali, si deve invece sottolineare come per i laureati in *Scienze della formazione primaria*, anche a causa delle criticità del sistema scolastico italiano, la percentuale di impiego a un anno dal conseguimento del titolo di studio sia calata. Dall'indagine condotta da Alma Laurea sui laureati (indagine occupazionale 2012), risulta che essa è del 88,5% (contro il 96% del 2011). Il 78% dei laureati ha comunque dichiarato di utilizzare in misura elevata nel lavoro svolto le competenze acquisite nel corso. Sempre in calo rispetto all'anno precedente, anche se più alto rispetto alla media di ateneo, è il tasso di occupazione dei laureati in *Scienze dell'educazione* a un anno dalla laurea, diminuito da 85% a 74%. D'altro canto il 54,7% afferma che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, un dato che andrebbe approfondito anche in relazione alle caratteristiche del profilo professionale di chi ha trovato occupazione.

Diverso è il caso di *Scienze pedagogiche*, corso di laurea di recente attivazione rispetto al quale si hanno dati solo in riferimento all'anno 2012. Gli occupati risultano il 91,7%, ma occorre sottolineare che il corso è frequentato da molti studenti che già lavorano. Il dato sull'utilizzo elevato delle competenze acquisite è invece in linea con quello di *Scienze dell'educazione*, cioè il 55%, e per esso valgono le medesime considerazioni fatte in precedenza.

Complessivamente, quindi, i dati sui tassi di occupazione, per quanto sempre superiori alla media di ateneo, mostrano una situazione di crescente difficoltà per gli studenti laureati, in ragione di una situazione generalizzata di crisi economica che ha profondamente inciso sulle risorse disponibili in ambito socio-educativo. Appare comunque opportuno, anche in riferimento all'opportunità di rivedere i contenuti di alcuni corsi, un approfondimento su quanto dichiarato dagli intervistati relati-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

vamente alle competenze utilizzate in ambito professionale, soprattutto per i corsi di laurea in *Scienze dell'educazione e Scienze pedagogiche*.

Quadro B - Analizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento e analizzare la coerenza tra attività formative programmate e specifici obiettivi formativi programmati. Formulare conseguenti proposte di miglioramento rivolte anche ai responsabili dei corsi di studio

Analizzando l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, si evince che tali risultati di apprendimento ricalcano gli insegnamenti previsti dal manifesto degli studi e che le relative funzioni e competenze sono messe in relazione nelle tre aree di:

1. autonomia di giudizio;
2. abilità comunicativa;
3. capacità di apprendimento.

Questo legame garantisce perciò l'efficacia del percorso di studi nella sua articolazione.

Dal confronto fra i manifesti degli studi e gli obiettivi formativi programmati, si evince che, nei tre corsi di studio che fanno capo al dipartimento, possiamo riconoscere una comune base formativa di tipo psico-pedagogico, metodologico e didattico.

L'articolazione ulteriore dei corsi di studio è in rapporto con le diverse figure professionali che i laureati andranno a ricoprire; nella fattispecie:

1. il corso di studi in *Scienze della formazione primaria* si caratterizza per l'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici di riferimento,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

e cioè i saperi della scuola e le competenze di lingua italiana e inglese; il piano di studi è uniforme a livello nazionale e la coerenza delle attività formative con gli obiettivi è perciò garantita all'origine dal lavoro della commissione ministeriale istitutiva;

2. il corso di studi in *Scienze dell'educazione* pone l'accento sull'analisi multiprospettica dei modelli culturali attraverso lo studio di discipline di ambito storico, giuridico, linguistico, estetico e letterario;
3. il corso di studi in *Scienze pedagogiche*, infine, differenzia i due *curricula* con, da un lato, i contributi del sapere antropologico, letterario, psicologico e storico e, dall'altro, gli apporti conoscitivi delle scienze economiche, gestionali, giuridiche e statistiche.

Da tale analisi emerge una forte coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica consiglia una più dettagliata definizione degli obiettivi formativi per i corsi di studio, soprattutto in presenza di *curricula* interni.

Quadro C - Verificare la qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, dei materiali e gli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature ai fini dei risultati di apprendimento attesi. Formulare conseguenti proposte di miglioramento rivolte anche ai responsabili dei corsi di studio

Ai fini dei risultati di apprendimento attesi, ci sono punti specifici che necessitano di intervento:

1. il numero di docenti incardinati nei corsi di studio;
2. la carenza di aule che possano contenere gli studenti del primo anno;
3. la carenza di aule attrezzate per attività laboratoriali, siano esse scientifiche o meno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

Queste criticità si distribuiscono in maniera ineguale all'interno dei diversi corsi di studio, a causa delle peculiari caratteristiche di ciascuno:

1. *Scienze della formazione primaria* prevede, per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, attività laboratoriali che richiedono piccoli gruppi di studenti ed attrezzature idonee; queste condizioni non sono sempre soddisfatte a causa della carenza di docenti e di spazi adeguatamente attrezzati;
2. *Scienze dell'educazione*, a causa dell'elevato tasso di crescita delle immatricolazioni, necessiterebbe di aule più capienti o di maggiori risorse, economiche e umane;
3. Il corso di studi in *Scienze pedagogiche*, d'altro canto, risulta organizzato in modo adeguato al perseguimento dei fini di apprendimento attesi.

Gli studenti partecipanti alla commissione ritengono che le attività didattiche che prevedono modalità di partecipazione attiva da parte degli studenti (ricerca-azione, laboratori, lezioni di tipo seminariale) siano particolarmente utili e proficue.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi della SUA in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti mostra che gli apprendimenti vengono accertati con differenti modalità:

- esami scritti (prove chiuse o aperte) e orali relativi ai diversi insegnamenti, in cui verranno accertate le conoscenze e la capacità di comprensione;
- progetti di ricerca-azione individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di applicazione della conoscenza, dell'autonomia di giudizio e di alcune abilità comunicative;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

- attività di tirocinio, i cui esiti effettivi possono accertare l'acquisizione di capacità di applicazione della conoscenza, dell'autonomia di giudizio e di alcune abilità comunicative e di apprendimento (per i corsi in *Scienze dell'educazione* e *Scienze della formazione primaria*);
- redazione dell'elaborato finale, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del corso di laurea, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e argomentative, alla capacità di riflettere sulle proprie operazioni interpretative e di valutarle.

In relazione alle modalità di svolgimento degli esami, in particolare alla predisposizione delle prove scritte, non esistono però criteri e indicazioni di carattere generale che potrebbero aiutare a rendere più coerenti le prove relative ai diversi insegnamenti.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) risulta completo ed efficace per i tre corsi di studio: per ciascuna delle parti in cui è articolato, rende conto in modo chiaro e dettagliato dell'evidenza disponibile, dei punti di forza così come delle aree da migliorare, e degli interventi volti ad introdurre azioni correttive o ad apportare miglioramenti. Dove non si dispone di informazioni per la recente attivazione dei corsi (in particolare per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Scienze della formazione primaria* attivato a partire dall'a.a. 2011-12), il Riesame cerca comunque di tenere conto di dati ricavabili indirettamente, ad esempio dalla precedente esperienza del vecchio ordinamento.

Relativamente all'ingresso nel mondo universitario, il RAR evidenzia dati molto positivi riguar-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

do al numero di iscrizioni, anche in rapporto al numero di abbandoni. Il corso di studio in *Scienze dell'educazione* ha il più alto numero di iscritti per i corsi di studio triennali dell'Ateneo e negli ultimi tre anni si è registrato un aumento progressivo delle iscrizioni; per il corso di laurea magistrale in *Scienze della formazione primaria* le iscrizioni hanno coperto tutti i posti previsti dalla programmazione nazionale, così come era già avvenuto negli anni precedenti per il vecchio ordinamento; per il corso di laurea magistrale in *Scienze pedagogiche* l'andamento delle iscrizioni è costante.

Per quanto concerne più in particolare il corso di studio in *Scienze dell'educazione*, viene sottolineato tra i principali aspetti da migliorare il problema degli abbandoni, che risultano maggiori rispetto agli altri due corsi di studio. Nonostante il numero degli abbandoni per questo corso di studio sia almeno in parte riconducibile all'altissimo numero di iscrizioni, il Riesame sottolinea l'importanza di rafforzare la consapevolezza degli studenti in ingresso circa le caratteristiche del corso di studio con vari tipi di interventi e iniziative. Questi interventi hanno già cominciato ad essere attuati a partire dall'inizio del presente a.a., con un'iniziativa di orientamento tenutasi il 9 settembre 2013.

Anche per le altre aree evidenziate come da migliorare, suscettibili di miglioramento, che peraltro contemplano criticità non particolarmente gravi, sono fornite indicazioni chiare sui possibili interventi di miglioramento.

Relativamente alla regolarità dei percorsi di studio e ai problemi osservati/segnalati relativamente al percorso formativo, emergono dati molto positivi sul numero degli studenti considerabili "attivi" (81% *Scienze dell'educazione*, 85% *Scienze della formazione primaria*, 79% *Scienze pedagogiche*), nonché sul livello di soddisfazione, sulla valutazione da parte degli studenti del carico di studio, del materiale didattico e del rapporto con i docenti. Le valutazioni degli studenti sono sempre in linea con i risultati di Ateneo e tendenzialmente sopra la media.

Tra gli aspetti più critici compaiono le particolari necessità degli studenti lavoratori, che hanno difficoltà a frequentare le lezioni e procedono con maggiore lentezza. Per venire incontro a queste



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

necessità sono previsti nel RAR vari tipi di interventi e iniziative, tra cui in particolare la possibilità di iscrizione *part-time* già a partire dal presente a.a.

Un dato che potrebbe essere approfondito riguarda la frequenza delle lezioni, che viene calcolata solo in base alle valutazioni degli studenti e che potrebbe, invece, essere monitorata in altri modi, anche per raccogliere dati ulteriori e più certi sulla regolarità delle presenze degli studenti che si considerano frequentanti.

Relativamente all'ingresso nel mondo del lavoro, dal RAR emerge la particolare attenzione e cura dedicate al tirocinio, benché la sua organizzazione richieda un notevole sforzo e impegno e nonostante le difficoltà dovute ai ritardi della normativa ministeriale per il corso di laurea magistrale in *Scienze della formazione primaria*. Mentre per i laureati nel corso di laurea magistrale in *Scienze pedagogiche* i dati non sono disponibili perché il corso è stato attivato nell'a.a. 2008/2009, i laureati in *Scienze dell'educazione* trovano buone opportunità di impiego nel territorio e i laureati in *Scienze della formazione primaria* vecchio ordinamento registrano una percentuale di impiego elevata, anche in conseguenza della programmazione ministeriale dei posti disponibili per le iscrizioni. Si ritiene in ogni caso particolarmente importante consolidare e intensificare i rapporti con il territorio per mantenere ed aumentare le buone prospettive occupazionali.

Relativamente all'esito della discussione con il collegio docenti e con la rappresentanza studentesca, emerge soprattutto il disagio dovuto alla carenza di risorse, che rende sempre più difficile mantenere il livello di impegno raggiunto finora per modulazioni innovative e attive della didattica, nonostante queste siano risultate efficaci sul piano dell'insegnamento/apprendimento e apprezzate dagli studenti. Si rileva infine che la rappresentanza studentesca non era presente al consiglio di corso di studi in *Scienze della formazione primaria*, durante il quale si discussero questi aspetti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS sono a disposizione del Direttore del Dipartimento e le analisi del Nucleo di Valutazione vengono presentate e discusse annualmente in un Consiglio di Dipartimento appositamente convocato. Come emerso dal quadro precedente, i dati ricavati dai questionari sono stati utilizzati in sede di Riesame da parte dei tre corsi di studio, in particolare con riferimento al livello di soddisfazione e alla valutazione da parte degli studenti del carico di studio, del materiale didattico e del rapporto con i docenti.

Si può pertanto concludere che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui corsi di studio sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati in sede di Riesame.